

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

Il Responsabile Amministrativo

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** Il decreto repertorio n. 3223 del 15/07/2022;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 15/07/2022;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto:
Attività di supporto alla ricerca.
- Valutazione di vari substrati tissutali nei test di immunofluorescenza indiretta per la ricerca degli autoanticorpi anti-I endomiso. Esecuzione del test in IFI con vari substrati tissutali e interpretazione al microscopio a fluorescenza. Valutazione dei risultati nel contesto di altri dati ematologici, clinici e biotipici;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sul progetto: 100007-2020-GP-ALTRIPRIVN_EUROIMMUN.

Determina Repertorio n. 4515 del 27/07/2022

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto attività di supporto alla ricerca.

2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio: Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Sanitaria, ovvero titolo universitario straniero equivalente, ai sensi della normativa vigente, ovvero titolo di Specializzazione **rilevante ai fini dello svolgimento dell’incarico**;
- Conoscenza lingua inglese scritta e parlata;
- Dimostrata esperienza nel campo della diagnostica delle patologie autoimmuni;
- Conoscenza approfondita delle tecniche IFI, ELISA, CLIA, immuno line blot e immuno dot blot in esecuzione manuale e in automazione;
- Buona competenza degli ambienti di lavoro Microsoft Office (in particolare MS Excel) e di altri software scientifici (es. software per bibliografia, statistica medica, etc.);
- Pubblicazioni scientifiche inerenti agli argomenti della ricerca - (titolo preferenziale);

- Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Godimento dell'elettorato attivo;
- Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano coniugi di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) Titolo di studio minimo previsto per l'accesso: voto di laurea (110/110 e lode: punti 10 - 110/110 punti 9 - punti 0,25 in meno per ogni punteggio inferiore a 110/110);
- b) Conoscenza lingua inglese scritta e parlata: fino ad un massimo di **punti 5**
- c) Dimostrata esperienza nel campo della diagnostica delle patologie autoimmuni: fino ad un massimo di **punti 10** (2 punti per trimestre, 5 punti per semestre o per frazione superiore a tre mesi per ogni incarico a favore di pubbliche amministrazioni: 1,5 punti per trimestre, 3 punti per semestre o per frazione superiore a tre mesi altri enti).
- d) Conoscenza approfondita delle tecniche IFI, ELISA, CLIA, immuno line blot e immuno dot blot in esecuzione manuale e in automazione: fino ad un massimo di **punti 10** (punti 0,25 in meno per ogni punteggio inferiore)
- e) Buona competenza degli ambienti di lavoro Microsoft Office (in particolare MS Excel) e di altri software scientifici (es. software per bibliografia, statistica medica, etc.): fino ad un massimo di **punti 5**
- f) Pubblicazioni scientifiche inerenti agli argomenti della ricerca: fino ad un massimo di **punti 10**

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere consegnate (anche a mezzo e-mail all'indirizzo valentina.careri@unige.it, firmate e in formato PDF) a: Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche - Università degli Studi di Genova – Direzione – Viale Benedetto XV, 6 - 16132 Genova - entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di procedura comparativa sul sito dell'Ateneo;

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

- Prof. Alberto Ballestrero
- Prof.ssa Giampaola Pesce
- Prof.ssa Paolo Ghiorzo

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda - al solo vincitore della medesima.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore non è inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente. Referente sarà la **Prof.ssa Giampaola Pesce**.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. L'incarico avrà la durata di **1 mese**.

13. Il compenso lordo onnicomprensivo al prestatore è stabilito in € 2.500,00 iva inclusa, comprensivo di ogni onere previdenziale ed assistenziale, e graverà sulla voce **100007-2020-GP-ALTRIPRIVN_EUROIMMUN**.

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/09, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Carmela Brancati.

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dal D.Lgs. n.196/2003 ove compatibili nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Carmela Brancati
(Firmato digitalmente)

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:

Pesce Giampaola

Laboratorio autoimmunità DiMI/SSD Laboratorio diagnostico di autoimmunologia IRCCS Ospedale Policlinico San Martino

La celiachia (CD) è un'enteropatia autoimmune indotta dal consumo di glutine in individui geneticamente predisposti e colpisce circa l'1% della popolazione umana. La presentazione clinica della CD nei bambini e negli adulti varia da asintomatica a grave con sintomi intestinali ed extra-intestinali. Poiché i sintomi della CD sono altamente eterogenei, una quota stimata del 50% dei pazienti rimane non riconosciuta. Tuttavia, la crescente consapevolezza della CD tra la popolazione generale ha portato ad un aumento dei test per la CD e ad una diminuzione del numero di pazienti non diagnosticati. I campioni di siero di pazienti con sospetta CD sono solitamente sottoposti a screening per autoanticorpi caratteristici contro tTG, IgA e anticorpi endomisio (EmA) che si legano a tTG nei tessuti. Nei pazienti con sospetto CD e deficit di IgA, la misurazione degli anticorpi IgG contro tTG ed EmA è diagnosticamente rilevante. Durante l'iter diagnostico è importante tenere presente che, in alcuni casi, il rilevamento di anti-tTG-IgA può portare a risultati falsi positivi a causa della reazione incrociata di anticorpi, per esempio in condizioni come infezione enterica, malattia epatica cronica, insufficienza cardiaca congestizia o ipergammaglobulinemia. Ciò sottolinea l'importanza della conferma EmA-IgA IFA a seguito del rilevamento di positività per anti-tTG-IgA. Criterio decisivo per la diagnosi di CD nell'adulto è la conferma dei risultati sierologici mediante l'osservazione di cambiamenti patologici nella mucosa duodenale nei campioni di biopsia. In età pediatrica invece la Società europea di gastroenterologia, epatologia e nutrizione pediatrica (ESPGHAN) afferma che per un paziente pediatrico con una dieta contenente glutine con sintomi CD-specifici, l'insorgenza di un titolo anti-tTG-IgA 10 volte il limite superiore del normale (ULN) e un risultato positivo del test EmA-IgA in un secondo campione di sangue sono sufficienti per confermare CD. Recentemente alcuni autori hanno suggerito questa strategia anche per la diagnosi negli adulti, evidenziando ulteriormente l'importanza degli anticorpi contro l'endomisio. Mentre gli autoanticorpi anti-tTG-IgA sono comunemente determinati utilizzando saggi immunoassorbenti enzimatici (ELISA) o saggi di chemiluminescenza, gli EmA sono rilevati da saggi di immunofluorescenza indiretta (IFA). Il tessuto esofageo di primate (ultimo terzo dell'esofago) è tradizionalmente utilizzato come substrato esclusivo per il rilevamento di EmA. Attualmente, con l'applicazione della normativa Europea a protezione degli animali, stiamo assistendo a una bassa disponibilità di questo substrato ma, poiché il tTG è il principale antigene EmA, vari tessuti ricchi di tTG si ipotizza possano essere utilizzati per EmA IFA. Il progetto si colloca in questo contesto ed intende valutare l'accuratezza diagnostica del rilevamento emA-IgA in campioni di pazienti adulti utilizzando substrati alternativi all'esofago. Poiché tTG è presente nella muscolatura liscia gastrointestinale, nelle aree peritubulari e periglomerulari del rene e nelle aree sinusoidali e periportalari del fegato si proverà l'utilizzo di fegato e intestino tenue come substrati per la determinazione EmA in IFA.

Oggetto della prestazione:

Valutazione di vari substrati tissutali nei test di immunofluorescenza indiretta per la ricerca degli autoanticorpi anti-l'endomisio

Descrizione dettagliata della prestazione:

Esecuzione del test in IFI con vari substrati tissutali e interpretazione al microscopio a fluorescenza.

Valutazione dei risultati nel contesto di altri dati ematologici, clinici e biotipici

Sede di esecuzione del progetto:

Laboratorio autoimmunità DiMI/SSD Laboratorio diagnostico di autoimmunologia IRCCS Ospedale Policlinico San Martino

Competenze richieste al prestatore:

- Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Sanitaria;
- Conoscenza lingua inglese scritta e parlata;
- Dimostrata esperienza nel campo della diagnostica delle patologie autoimmuni;
- Conoscenza approfondita delle tecniche IFI, ELISA, CLIA, immuno line blot e immuno dot blot in esecuzione manuale e in automazione
- Buona competenza degli ambienti di lavoro Microsoft Office (in particolare MS Excel) e di altri software scientifici (es. software per bibliografia, statistica medica, etc.);
- Pubblicazioni scientifiche inerenti agli argomenti della ricerca - (titolo preferenziale).

Durata del progetto:

1 mese

Compenso: euro 2.500,00

Fondi: 100007-2020-GP-ALTRIPRIVN_EUROIMMUN

Natura Fiscale della prestazione:

X Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. I, D.P.R. 917/86 TUIR);

lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)

Il Responsabile Scientifico

Giampaola Pesce